

# **La moneta dall'Elektron al Bitcoin**

*a cura del Dott.  
Antonio CUCURACHI*

## PARLEREMO DI:

- 1) Il concetto di valore
  - 2) Aspetti economici, politici e sociali della moneta
  - 3) Il sovrappiù, il baratto, le protomonete → 10.000 a.C
  - 4) Comparsa delle monete metalliche → VII sec. a.C
  - 5) La moneta nel mondo antico e medioevale → 476 d.C – 1492 d.C
  - 6) Note di banco, banche, banconote → XVII secolo
  - 7) Dal Gold Standard alla moneta «fiat» → XIX - XX secolo
  - 8) La digitalizzazione del denaro → 1950
  - 9) Il Sistema Monetario Europeo → 1979
  - 10) Criptovalute e blockchain → 2009
  - 11) Verso una guerra monetaria? → OGGI
-

# 1) Il concetto di VALORE

Cosa intendiamo con la parola valore?

Il dizionario della lingua italiana Sabatini Coletti ci fornisce una dozzina di significati relativi a questo termine

A noi interessa quello economico: **Caratteristica di un bene che indica il suo rapporto quantitativo di scambio con altri beni o con moneta (v. di scambio) o l'utilità che esso rappresenta per chi lo possiede (v. d'uso) || v. di mercato, quello effettivo di scambio, desunto da contratti di compravendita conclusi sul mercato**

Quando, e perché, nasce il concetto di VALORE?

## 2) **Aspetti economici, politici e sociali della moneta**

### Aspetti economici

La moneta è mezzo di scambio

La moneta è unità di conto e riserva di valore

La moneta è mezzo di pagamento

Teoria  
della  
prima  
Triade

Per svolgere queste funzioni una moneta deve essere accettata da tutti, facilmente trasportabile, conservabile e divisibile

# Aspetti politici della moneta

La moneta non è solo un mero strumento economico

Quando le comunicazioni non erano ancora sviluppate le monete, diffuse in determinati ambiti geoeconomici attraverso i commerci e/o le guerre, veicolavano i valori, le figure di riferimento e gli stili di vita delle civiltà che le avevano coniate

L'iperinflazione nei primi anni Venti del Novecento e le politiche di austerità varate nei primi anni Trenta furono decisive per favorire l'avvento di Adolf Hitler e del nazismo

Per reagire alle pesanti conseguenze economiche create dalla pandemia legata al COVID-19 la BCE e le altre banche centrali hanno usato la politica monetaria quale strumento per evitare pesanti effetti sociali



*Stefan EICH -Teoria politica del denaro (Treccani)*

Nell'impero romano le monete sono un veicolo per diffondere l'immagine del sovrano e la potenza militare dell'Impero



Nell'antica Grecia le Polis allargano la loro influenza politico-commerciale attraverso le monete, come fanno i Fenici



Al tempo delle Corti, dei Regni e degli Imperi le banconote sono un mass media per propagandare l'immagine dei regnanti

1450-1500



Regina Vittoria 1837-1901



Moneta emessa dal neonato Regno d'Italia in occasione dell'unificazione sotto la corona sabauda

# Le banconote segnano il passaggio dei poteri e le nuove identità nazionali

Cambia la simbologia



Cambia l'iconografia

# Aspetti sociali della moneta

Le banconote fotografano  
continuità dinastica o  
dittatoriale, momenti cruciali  
della vita di una nazione




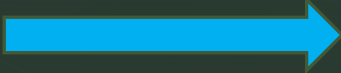

Il greenback

# Banconote iraniane pre e post rivoluzione khomeinista



Le AM lire

# Le monete come testimonianza di fenomeni celesti

- Tutte le popolazioni del mondo antico ci hanno tramandato grande attenzione per l'osservazione del cielo
- Egizi, Babilonesi  osservazione come predizione di altri fenomeni
- Greci  osservazione come base per la riflessione filosofica sul cosmo
- Cinesi  Registrazione dei mutamenti celesti per vaticinare mutamenti terreni





I Romani



I Celti e l'influenza astrale



I Boii

**Rappresentazione  
monetale del passaggio  
della Cometa di Halley e di  
altri fenomeni celesti in  
monete romane, celtiche e  
boie**

### 3) Sovrappiù, baratto e protomonete



Fino a circa 11.000 anni fa la popolazione umana era composta da cacciatori / raccoglitori autosufficienti, per i quali il concetto di valore era sconosciuto (oltre che inutile)

# L'inizio dello sviluppo: le tesi di Diamond

Jared Diamond: storico e biologo, non economista



Nel suo libro *Armi, acciaio e malattie* (2014) Diamond si chiede: quando parte lo sviluppo e perché alcune regioni si sviluppano più di altre?

- Lo sviluppo parte circa 10.000 anni fa con l'agricoltura e l'allevamento
- Prima società di cacciatori raccoglitori
- Con lo sviluppo dell'agricoltura nasce il sovrappiù. I lavoratori agricoli producono più beni di sussistenza di quelli necessari al loro sostentamento

## ► Il concetto di «sovrappiù»

- ❑ Lo sviluppo nasce con la produzione di sovrappiù sui beni di sussistenza
- ❑ L'esistenza di questo sovrappiù permette lo sviluppo di altri settori
- ❑ Élite improduttiva (di sussistenza): contabili, guerrieri, politici, religiosi/filosofi
- ❑ Le comunità divengono più numerose e si formano i primi nuclei di funzionari «statali»: nasce l'organizzazione sociale
- ❑ Lavoratori dell'artigianato (la futura industria)
- ❑ Infine lavoratori che producono conoscenza (progresso scientifico)



La mezzaluna fertile  
mediorientale

Lo sviluppo dell'agricoltura porta alla comparsa del sovrappiù

Il «passaggio» all'agricoltura avviene dove esistono specie animali addomesticabili o adatte ad essere utilizzate per il trasporto e specie vegetali sia commestibili che nutrienti

Le zone del globo in cui si realizzano, all'inizio, queste condizioni sono la «mezzaluna fertile», la Cina, l'America centrale, le Ande e la costa orientale del Nord America



L'adozione dell'agricoltura quale sistema di sussistenza primario porta ad alcune modifiche radicali sia nelle caratteristiche sociali che nelle modalità di vita delle collettività umane

Stanzialità  
Surplus alimentare  
Crescita demografica  
Manufatti e costruzioni  
Nascita dei concetti di debito e credito



per dimensionarli nasce il concetto di VALORE

*David Graeber: Debito, i primi 5.000 anni (Il Saggiatore)*

# Il baratto e le protomonete

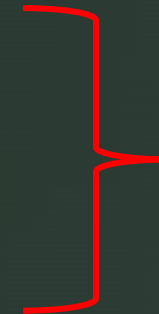
Il baratto rappresenta la più antica forma di rapporto economico paritetico tra gli esseri umani

Presente in tutte le epoche della storia umana, anche oggi (*economia collaborativa*)

Limiti: coincidenza bisogni - valori

coincidenza produzione – consumo nel caso di beni deperibili

difficoltà di realizzo se uno dei beni è stagionale



**Il baratto è uno scambio tra produttori**

Dal valore d'uso (uovo – mela) al valore di scambio (attrezzo – capo di bestiame)

Parole che fanno riflettere



capitale (da capita) o pecunia (da pecus)



salario



grana (o grano)

Nella vulgata popolare la moneta è nata per sopperire ai limiti del baratto, in modo da rendere più fluidi gli scambi

**Caroline Humphrey**, Professoressa di Antropologia all'Università di Cambridge:  
*“Nessun tipo di economia di baratto puro e semplice è mai stata descritta, e tanto meno è venuto fuori che da esso abbia avuto origine la moneta; tutta l'etnografia disponibile suggerisce che una cosa del genere non è mai esistita,,*

**David Graeber**, Professore di Antropologia all'Università di Yale e poi all'Università di Londra: *“gli antropologi hanno cominciato ad andare in giro per il mondo e hanno iniziato a osservare direttamente come funzionavano di fatto le economie che non utilizzavano la moneta o, comunque, non la utilizzavano per le transazioni di tutti i giorni. Quello che hanno scoperto è stata una varietà di modalità, sconcertante sulle prime, che va dallo scambio competitivo di regali allo stoccaggio comunale...,,*

Tesi: la moneta è stata realizzata per pagare i debiti e le campagne militari



## Esistono prove storiche dell'esistenza di beni usati come denaro?

Vecchio Testamento (anelli d'oro ma anche argento – Genesi capitolo 23 – Abramo acquista la tomba di Sara a Macpela pagando argento per un valore di 400 shekel, 1900 A.C.)

Antica Grecia (vasi e vasellame; es: Obolo usato come unità ponderale)

Asia ed Oceania (conchiglie)

Africa (kisi pennies, manillas)



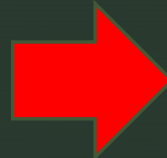


«Wampum» utilizzati dagli indiani d'America negli scambi; usati sino al tardo 18° secolo



Nel 2.400 A.C. in Mesopotamia, appaiono tavolette di argilla che riportano listini ufficiali di pagamento in argento a peso

*1^ testimonianza certa*



La Cyprea Moneta, un particolare tipo di conchiglia usata come «moneta, denaro», in diverse regioni del mondo ed in diverse epoche



## 4) La comparsa delle monete metalliche



Intorno al VII secolo A.C. compaiono le prime monete in Lidia e nell'isola di Egina

# Le monete del bacino Mediterraneo

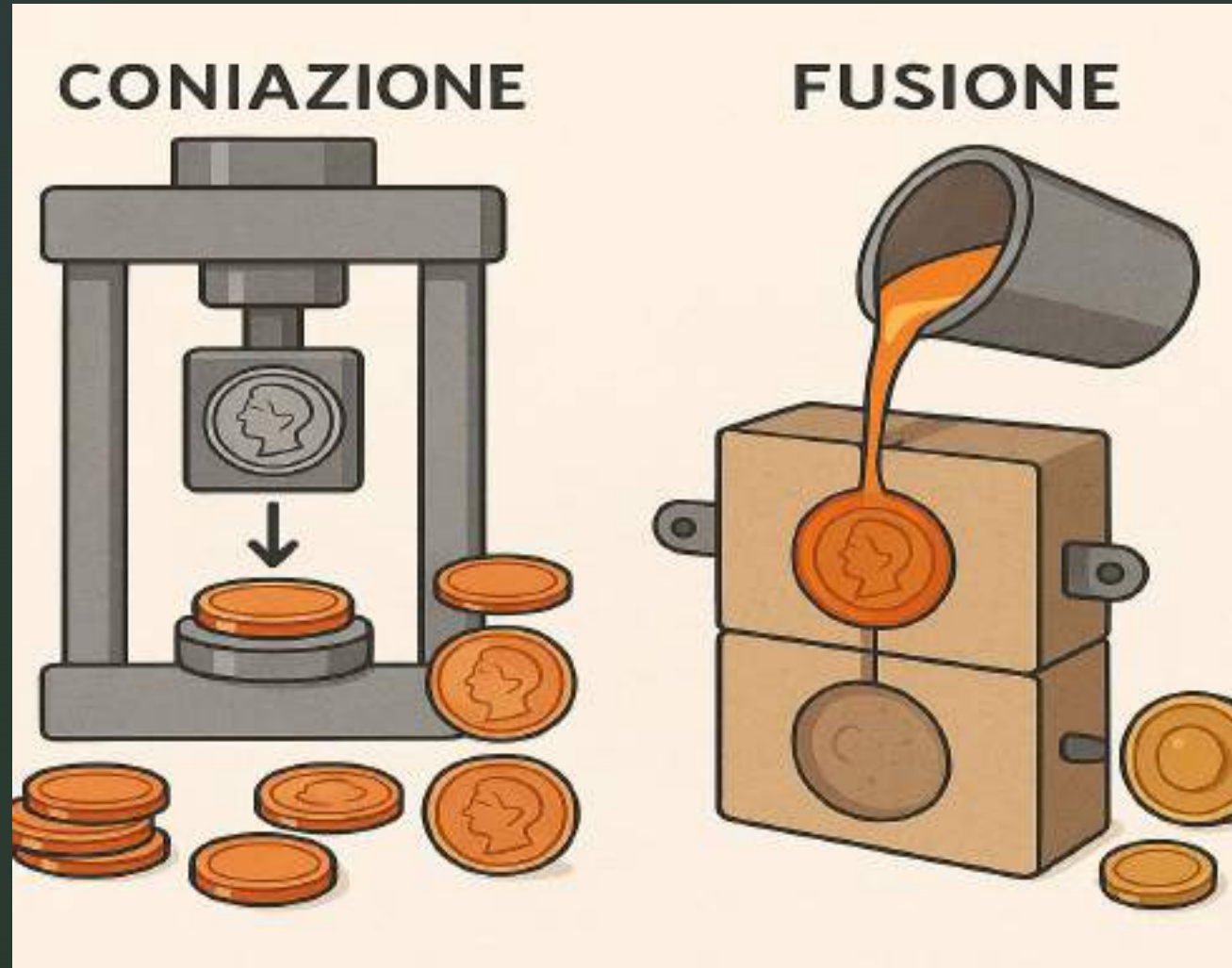
La **leggenda** narra che l'introduzione delle monete si debba a CRESO, re di Lidia

Le prime monete erano coniate e realizzate in Elektron, una lega metallica composta da oro ed argento



Esemplare di **Statere** databile tra l'ultimo terzo del VII ed il primo del VI secolo a.C.

# Fabbricazione delle monete: coniazione e fusione



## Statere di Egina



## Statere di Corinto



# Uno sguardo sul mondo



Monete indiane Kuru Janapada, circa VI secolo a.C.

Shatamana indiano, circa VII secolo a.C.



Darico dell'Impero Achemenide (Persia), circa 550 a.C.



Protomonete circa 1200 a.C. e prime monete cinesi «bucate» quian



Monete cinesi prodotte tramite fusione

Le monete con il foro quadrato sono state usate sino alla fine del 1800 d.C.

## Le monete dell'antica Roma nel periodo imperiale

### Monete in oro

	Peso medio	Valore	Note
<b>Aureus</b>	~7,8 g	Altissimo	Usato per grandi transazioni e stipendi militari. Raffigurava spesso l'imperatore
<b>Solidus</b>	~4,5 g	Introdotta nel IV sec.	Sostituì l'Aureus sotto Costantino. Più stabile nel tempo



### Monete in argento

	Peso medio	Valore	Note
<b>Denario</b>	~3,9 g	Alto	Moneta principale per secoli, poi progressivamente svalutata.
<b>Antoniniano</b>	~5 g (ma meno argento)	Medio	Introdotta da Caracalla, spesso con ritratto radiato
<b>Quinario</b>	~1,8 g	½ Denario	Usato meno frequentemente



Monete in rame e bronzo

Peso medio

Valore

Note



**Sesterzio**

~25–30 g

$\frac{1}{4}$  Denario

Grande e decorativa, spesso con scene imperiali



**Dupondio**

~12–15 g

$\frac{1}{2}$  Sesterzio

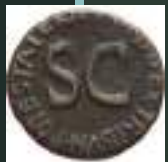
In oricalco (simile all'ottone), ritratto radiato

**Asse**

~10 g

$\frac{1}{4}$  Sesterzio

Moneta comune per piccoli acquisti



**Quadrante**

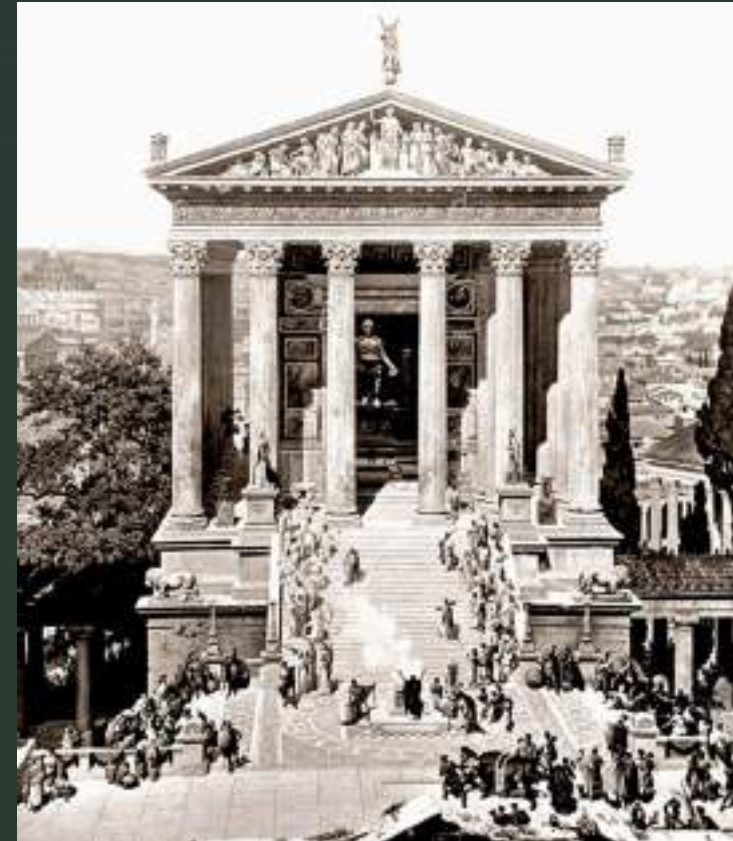
~2–3 g

$\frac{1}{4}$  Asse

Valore minimo, usato per transazioni quotidiane

# Perché si usa il termine MONETA?

396 a.C.



Tempio di Giunone Moneta

# La moneta e la caduta dell'Impero

Dal 100 d.C. si assiste ad un veloce aumento dell'inflazione  
L'argento nelle monete passa dal 95% a meno dell'1% in due secoli

Rame e bronzo sostituiscono oro ed argento → La moneta si svaluta

In assenza di nuove conquiste la macchina statale romana si inceppa perché non affluiscono tesori di altri popoli

Nel 476 d.C. l'Impero Romano d'Occidente (diviso nel 395 d.C. da quello d'Oriente) crolla

*Le popolazioni barbariche si impadroniscono delle zecche romane*



## 5) La moneta nel mondo antico e medioevale

- Il caos politico e sociale che segue la caduta dell'Impero Romano si ripercuote anche sui sistemi monetari
- I popoli invasori (barbari) non erano dotati di moneta propria, in quanto «non stanziali»
- I primi esperimenti di monetazione sono pertanto effettuati sfruttando le zecche romane esistenti e sostituendo le immagini dei loro capi a quelle degli imperatori romani d'Occidente (quello d'Oriente è riconosciuto)
- In alcune aree si assiste ad un ritorno a forme di economia di scambio in natura



## MAPPA DELL'EUROPA DOPO IL CROLLO DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE



Abbandonata dai romani fin dal 432, la Britannia venne invasa da popoli germanici (Angli, Sassoni, luti) che costituirono 7 regni autonomi

La Francia era occupata dal regno dei Burgundi (attuale Borgogna) e dal regno dei Franchi che con Clodoveo (486) riunì le varie tribù e divenne una potenza militare

Guidati da Eurico, occuparono Spagna e metà Francia che poi persero sconfitti dai Franchi

Cacciati dalla Spagna dai Visigoti occupano l'Africa nel 429 con Gianserico e si dedicano alla pirateria navale

# La monetazione Longobarda

- Nel 568 arrivano in Italia i Longobardi (Langbärte), popolazione germanica proveniente dalla zona dell'Elba

«*Ab intactae ferro barbae longitudine [...] ita postmodum appellatos. Nam iuxta illorum linguam "lang" longam, "bart" barbam significat.*» Paolo Diacono, *Historia Langobardorum*

- Si insediano nell'Italia settentrionale, guidati da Alboino, poi si spingono anche a sud creando dei Ducati a Spoleto e Benevento

 Regno dei Longobardi  
Impero Romano d'Oriente





Tremissi coniato nella  
Longobardia Maior



Solido coniato a Benevento  
(Longobardia Minor) circa 732-739



Solido bizantino  
in oro

# Carlo Magno e la costruzione del Sacro Romano Impero

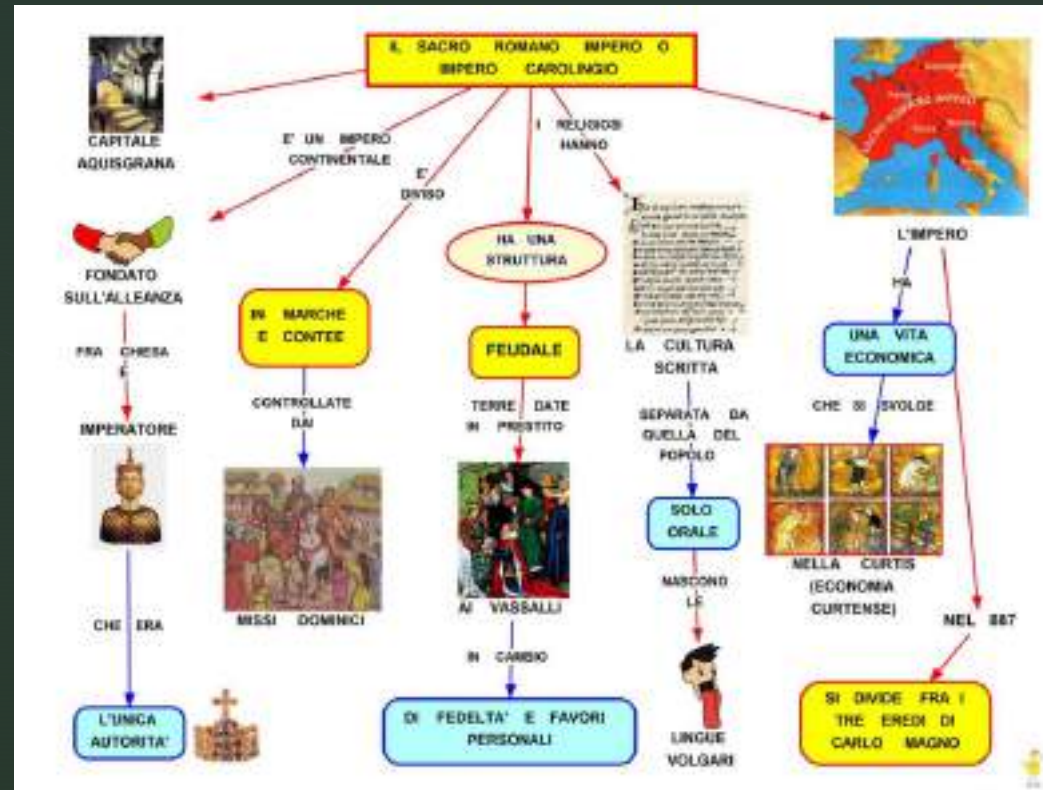


Nasce così l'Impero Carolingio, prima fase del Sacro Romano Impero

Carlo diventa Re dei Franchi nel 768

Re dei Longobardi nel 774

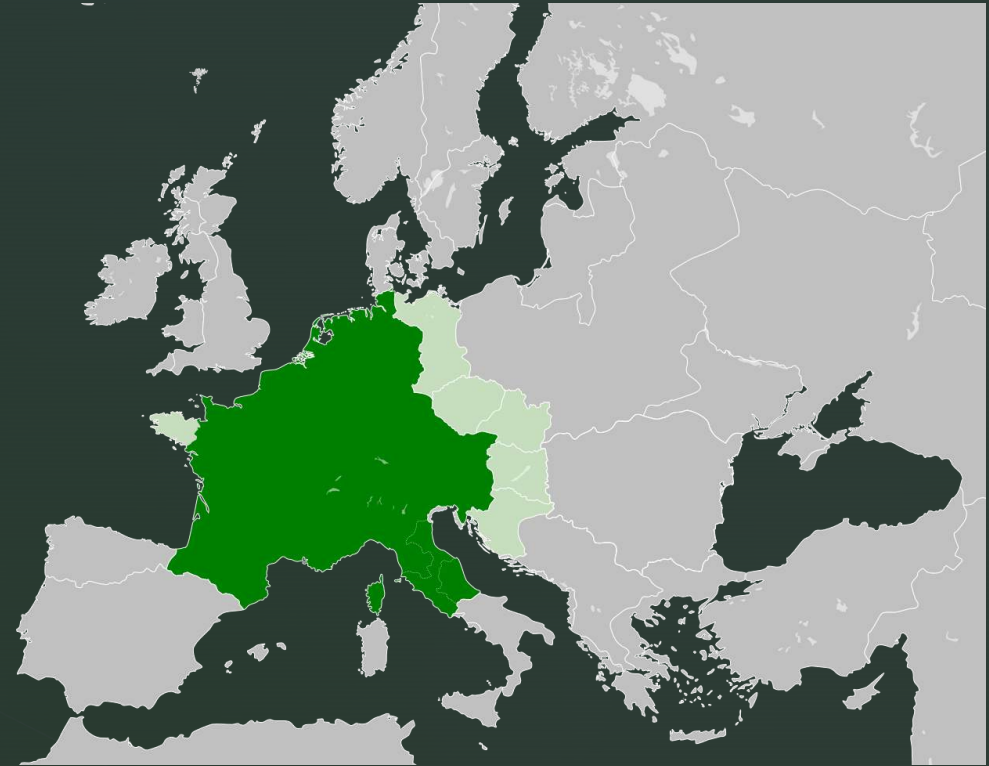
La notte di Natale dell'800, a San Pietro, viene incoronato quale Imperatore dei Romani da Papa Leone III



Carlo «Magno» dà avvio, tra le altre, ad una riforma del sistema monetario dei territori imperiali

Basa la riforma su due presupposti:

- 1) La carenza di materiale aureo nell'impero, a causa della tesaurizzazione
- 2) Le condizioni di arretratezza di vaste zone a causa della riduzione dei traffici commerciali dopo il crollo di Roma



Il Denarius / Denier era coniato unicamente in argento (17 g, 20 mm)

Denaro, dinero, argent

## Carlo Magno abolì il vecchio sistema monetario romano

- La riforma monetaria carolingia si basava sulla Libbra di argento (circa 327 grammi)
- L'unità principale era divisa in 20 sottomultipli chiamati «Soldi»
- Ogni Soldo era costituito da 12 Denari, pertanto una Libbra equivaleva a 240 Denari
- Si trattava di unità puramente fittizie, di calcolo, perché nella realtà non esistevano né il Soldo né la Libbra



- ▶ Negli scambi oltre un certo livello raramente si usava la moneta, e le unità di conto servivano per fissare censi, affitti, donativi...

Ripresa degli scambi



Unità di conto più grande (la Libbra, Libra o Lira)

Nelle diverse province dell'Impero si sviluppano soluzioni «autoctone»



Due «Soldi» veneziani

La Lira genovese



## ► E' possibile notare, nella monetazione, la presenza diffusa di simboli cristiani

- I Re barbari, convertiti alla fede cristiana, ricevono dalla Chiesa un alone di legittimità
- La religione comune contribuisce a mantenere un certo grado di coesione sociale, culturale ed economica nell'Occidente
- I Monasteri e le comunità ecclesiastiche diventano centri di sviluppo culturale ed economico, e coniano monete proprie



Il «chi rho»

# La Zecca Pontificia

- Il diritto di «battere» moneta è una prerogativa regia
- La Chiesa viene autorizzata a questa attività a partire dal 756 d.C,
- Riconoscimento di potere temporale oltre a quello religioso
- Dopo lo scisma d'Occidente e la cattività di Avignone la Sede Pontificia rientra a Roma ed inizia a coniare moneta



Accademia Linceiana (ex Zecca Pontificia)

Alla Zecca Pontificia operarono il Bernini e Francesco Girardini

Sovrapposizione di sistemi ponderali e numerici diversi



Fiorino pontificio coniato da Urbano V  
o da Innocenzo VI

Un

Testone di  
Gregorio  
XIII



Grosso in  
argento di  
papa  
Innocenzo  
XI

Un Quattrino, quinta  
parte di un Baiocco



Baiocco, dapprima in  
argento poi in rame

Carlino  
Quartino  
Doppia d'oro  
Quadrupla  
Scudo



# La monetazione bizantina ed islamica

- L'Impero Romano d'Oriente o Bizantino dura dal 275 circa al 1453
- Nei suoi più di mille anni di vita diviene un potente stato multiculturale e multilingue
- L'imperatore Anastasio I (491 d.C. – 518 d.C.) riorganizza il sistema monetario intorno al Solidus in oro ed al Nummo in bronzo
- Nel tempo anche in questa parte dell'Impero la svalutazione si fa sentire sul contenuto in metallo prezioso



SOLIDUS



HYPERPYRON

NUMMO



Nel 622 d.C. Maometto lascia la Mecca ed inizia a diffondere il suo credo, l'islamismo



Nel 696 il Califfo omayyade di Damasco, Abd al-Malik, fa coniare i primi Dinar in oro (4,25 grammi) e i Dirham in argento (2,97 grammi)

Differenze con le monete occidentali e bizantine



Per un lungo periodo, la prima epoca dei Califfi (660-750 d.C.) le principali comunità islamiche non battono moneta ma usano quelle bizantine o addirittura quelle dei Sasanidi (254-661 d.C.)

Le paghe dei soldati, i funzionari di Stato, le imposte coraniche, ecc. erano pagati in alimenti, beni di prima necessità, capi di bestiame

Il termine ZECCA deriva dall'arabo sikka

## 6) Note di Banco, Banche, banconote



A partire dal XII secolo in Europa comincia un'epoca di crescita demografica ed economica

Gli scambi commerciali si spostano dalle Fiere alle città, dove comincia a delinearsi una nuova classe sociale, la Borghesia

L'autonomia delle città si rafforza per effetto di due fattori:

- 1) I contrasti tra Papato ed Impero per le investiture
- 2) La «constitutio de feudis» del 1037, che dà la possibilità di lasciare il proprio feudo ai figli

In alcune città del Nord Italia, delle Fiandre, di Germania e Francia la nobiltà urbana ed i ricchi commercianti si associano in «consorterie» arrogandosi prerogative come arruolare milizie, garantire l'ordine, riscuotere gabelle, battere moneta

# Nascono i COMUNI

Nord Italia,  
circa 1200



Le diverse fasi del potere comunale: consolare, podestariale e popolare (o delle associazioni)

Dopo essere quasi scomparso l'oro torna in circolazione ed è utilizzato per scambi e commerci

# Quali unità di misura erano in vigore a Novara intorno al 1200 d.C.?

<b>MONETALE</b>	Lira = 20 soldi	<b>1 soldo</b> <b>= 12 denari</b>	<b>1 denaro</b> <b>= 2 oboli</b>	obolo
<b>PESO</b>	Libra = 12 once = 360 grammi			
<b>VOLUME</b>	Staia = 18,27 litri	<p><b>FONTE:</b>  <b>NOVARA NEI SECOLI</b>  <i>(Al rumanz da Nuara)</i>  <b>Autore: Enrico di Gianfrancesco</b>  <b>Ed. Astragalo</b></p>		
<b>LUNGHEZZA</b>	Miglio = 300 passi			
<b>SUPERFICIE</b>	Pertica milanese =24 tavole			

- ❑ Per i mercanti che si spostano di città in città sorge il problema di cambiare la propria valuta in quella locale per poter commerciare
- ❑ Gli orafi assumono la funzione di «cambiavalute»
- ❑ Cominciano poi ad offrire anche il servizio di custodia, prendendo una tariffa per il loro lavoro



Rilasciano una ricevuta per la riconsegna dei valori depositati

Nell'arco di pochi decenni le monete non si spostano più dai forzieri e compaiono le prime «Note di Banco» (di fatto un assegno)

- ❑ Gli orafi si collegano in vere e proprie reti, creando delle Compagnie diffuse anche oltre l'Europa; le Note diventano «moneta» insieme alle «Lettere di cambio»

Si formano le prime banche embrionali, che cominciano a **PRESTARE DENARO AD INTERESSE**



Funzioni di una banca

- **Custodia di depositi**
- **Prestito di denaro**
- **Creazione di moneta**

Nella Chiesa Cattolica il prestito ad interesse è attività espressamente condannata dalla dottrina, perché si lucra sul tempo, ed «il tempo appartiene a Dio»

Casa dei Capitani del Popolo, Palazzo di San Giorgio (GE)



- Nel 1347 la famiglia GIUSTINIANI crea la prima S.p.a della storia, denominata MAONA NUOVA
- Per evitare il trasporto di ingenti quantità di metallo prezioso su lunghe distanze apre una sede nel Palazzo di San Giorgio
- La società offre servizi di deposito di monete e tratta delle note di banco emesse a favore dei soci
- All'inizio del '400 il Governatore francese tenta di risanare le finanze della Superba ed affida alla società i compiti di ricevere depositi, concedere prestiti, emettere moneta e gestire il debito pubblico

Palazzo San Giorgio assume, di fatto, le funzioni di una Banca Centrale (non dissimile da Bankitalia) sino al 1797



Il «Genovino»





Moneta  
metallica  
(1644) in  
rame da  
10 Talleri  
svedese,  
dimensioni  
30x70



Una Nota di Banco

nel 1652 il mercante originario di Riga  
Johann Palmstruch propose  
l'introduzione della moneta cartacea,  
dopo che il cosiddetto denaro in lastre  
di rame era sempre più svalutato



Note di banco cinesi, in uso  
dall'807 per sostituire le  
monete di rame, materiale  
raro

I primi banchieri non tardarono ad accorgersi di un'altra possibilità: accettare in deposito non solo oro o altri preziosi, ma anche certificati emessi da essi stessi o da altre banche, da utilizzare anch'essi per concedere prestiti

Poiché il rischio che i depositanti si presentassero entro breve tempo a reclamare la restituzione del deposito versato era assai improbabile, ci si accorse che la quantità di prestiti che si poteva fare era tanto più grande quanto più si poteva aumentare il denaro in circolazione

In questo modo i banchieri cominciano a «creare» denaro, una prerogativa che, storicamente, era appannaggio del Sovrano



*Jacob Fugger, banchiere dei Papi Giulio II e Giuliano della Rovere e finanziatore delle prime «case popolari della storia»*



Complesso abitativo del «Fuggerei» ad Augusta (Baviera)

Il complesso del Fuggerei rappresenta il prototipo della casa popolare; qui i bisognosi trovavano alloggio a basso prezzo, sussidiati dallo Stato e dalla famiglia Fugger

I capolavori creati  
dal  
sovvenzionamento  
al Vaticano



La scuola di Atene  
di Raffaello Sanzio

Lorenzo Lotto  
«Adorazione»

6



Cappella  
Sistina di  
Michelangelo  
Buonarroti



# Il Piemonte e la Compagnia di San Paolo

Nel 1559 Emanuele Filiberto di Savoia dà inizio ad una riorganizzazione del Regno di Sardegna



Il 25 gennaio 1563 nasce la Compagnia di San Paolo, con lo scopo di dare aiuto ai poveri, attraverso un'assistenza domiciliare tesa a non mettere in imbarazzo soprattutto i «decaduti»

Nel 1579 viene fondato il Monte di Pietà, con l'obiettivo di sconfiggere la piaga dell'usura